

	AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ASCOLI PICENO U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DIPARTIMENTO DEI SERVIZI	Rev. 00 1/10/2024	Pag. 1/15
	PROCEDURA PER IL CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO DEI CAMPIONI ISTOLOGICI E CITOLOGICI	PGUOAP01	

Data	Descrizione	Redatto (Componenti del gdl e funzione)	Verificato (GCGR)	Approvato (Direttore UO)
01/10/2024	Emissione	Dott. Francesco Corini Coordinatore Professioni Sanitarie Area Tecnica Dott.ssa Paola Lorenzini Dirigente Medico 1° Livello Spec. Anatomia Patologica	Dott. Remo Appignanesi Direttore UOC Governo Clinico e Rischio Clinico Dott.ssa Maria Luisa Simonetti Funzione Organizzativa Governo Clinico e Rischio Clinico	Dott. Guido Collina Direttore U.O.C. Anatomia Patologica

ATTENZIONE:

NON STAMPARE QUESTA PROCEDURA E NON FARE RIFERIMENTO A UNA COPIA STAMPATA, POICHE' POTREBBE ESSERE SUPERATA:

CONSULTA LA PROCEDURA (COPIA CONTROLLATA INFORMATICA) TRAMITE LA INTRANET:
<http://av5intranet/governo-clinico/index.php>

I documenti del Sistema di Gestione per la Qualità sono stati elaborati cercando di tenere conto dei punti di vista di tutte le parti interessate e di conciliare ogni aspetto controverso, per rappresentare il reale stato dell'arte della materia ed il necessario grado di consenso.

Chiunque ritenesse, a seguito dell'applicazione della presente procedura, di poter fornire suggerimenti per il suo miglioramento o per un suo adeguamento allo stato dell'arte in evoluzione è pregato di inviare i propri contributi all'UOC Governo Clinico e Gestione del Rischio che li terrà in considerazione per l'eventuale revisione della stessa.

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	SCOPO.....	3
3.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
4.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
5.	DEFINIZIONI.....	4
6.	RESPONSABILITA' E VERIFICA.....	4
7.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'/MODALITA' OPERATIVA.....	5
8.	INDICATORI.....	11
9.	BIBLIOGRAFIA/SITOGRAFIA.....	11
10.	DOCUMENTAZIONE INTERNA DI RIFERIMENTO/ALLEGATI.....	12
	GRIGLIA PER LA TRACCIABILITA' DEI CAMPIONI INVIATI IN ANATOMIA PATOLOGICA DALLE UNITA' OPERATIVE / UNITA' ASSISTENZIALI.....	13

1. PREMESSA

Obiettivo fondamentale dell'Unità Operativa Complessa di Anatomia Patologica è quello di fornire referti diagnostici accurati, tempestivi e clinicamente rilevanti, basati sull'osservazione di preparati allestiti secondo procedure tecnicamente ottimali.

Il raggiungimento di tale obiettivo di qualità, presuppone che l'acquisizione del materiale da esaminare e il suo invio a questa U.O. siano eseguiti correttamente.

Inoltre, i requisiti 15 e 19 relativi alle U.O.C. di Anatomia Patologica, contenuti nel Manuale di Autorizzazione "Autorizzazioni ed accreditamento istituzionale delle strutture e servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati" della Regione Marche" richiede che debba esistere un regolamento interno e/o Linee Guida per lo svolgimento delle principali attività di gestione in particolare:

- Modalità di richiesta
- Modalità di raccolta, trasporto e conservazione del campione

Per questo motivo è stata elaborata la presente procedura, complementare alla "Procedura tecnica di Istologia" e alla "Procedura tecnica di Citologia"

2. SCOPO

Il presente documento descrive la corretta procedura tecnica di trasporto e ricezione dei campioni biologici dai reparti ai laboratori della suddetta UOC, che il personale medico, infermieristico, ausiliare e di supporto dell'Azienda, deve attuare al fine di garantire che il materiale giunga a destinazione nei tempi e nelle condizioni ottimali per poter essere sottoposto alla fase analitica.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura deve essere applicata, da tutto il personale dei reparti o di altra Azienda, che procede al prelievo, alla preparazione, al confezionamento ed al trasporto/spedizione dei campioni biologici, da recapitare ai laboratori della suddetta UOC per l'esecuzione degli esami richiesti.

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Circolare n. 3 sulla sicurezza e trasporto di campioni diagnostici. Ministero della Salute 08/05/2003
- L.R. 21/2016 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati
- Regolamento regionale 1/2018: Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge Regionale 30 settembre 2016 n. 21

Procedura per il confezionamento e trasporto dei campioni istologici e citologici	Rev. 1 – 1/10/2024	PGUOAP01	Pag. 3/15
---	--------------------	----------	-----------

- DGR 1572/2019 “Legge Regionale n. 21/2016 e ss.mm.ii, Capo III Art. 16 Manuale di Accreditamento per le strutture sanitarie e socio-sanitarie previste all’articolo 7, comma I, lettere a), b), c), d) e comma 2
- DGR n. 1573 del 16/12/2019
- DGR n. 1263 del 31/08/2023
- Decreto n. 49/AUA/2024 concernente il manuale operativo di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private

5. DEFINIZIONI

- **Campione:** termine generico che indica il materiale biologico in arrivo che può essere costituito da prelievi effettuati in sede operatoria (pezzi chirurgici), biopsie, liquidi organici, materiale strisciato su vetrino, sezioni di materiale incluso in paraffina raccolte su vetrino, da colorare o già colorate, materiale incluso in paraffina.
- **Campione istologico:** parte di tessuto che compone un organo.
- **Vetri istologici/preparati:** vetrino portaoggetti con adesa in superficie sezione paraffinata di campione istologico.
- **Fissativo:** prodotto chimico che rende stabili e conserva i tessuti istologici.
- **Fissazione:** processo avente lo scopo di impedire l’avanzamento dei processi putrefattivi nei campioni biologici, e conferire ai campioni stessi adeguate caratteristiche meccaniche al fine di consentirne un’adeguata processazione.
- **Prelievo a fresco:** campione istologico senza fissativo.
- **Esame istologico:** esame microscopico delle caratteristiche morfologiche di un frammento di tessuto e delle cellule che lo compongono, al fine di confermare la natura del processo patologico (benigno vs. maligno) ed eventualmente la sua estensione. L’esame viene effettuato su tessuti asportati durante l’intervento chirurgico, su campioni prelevati mediante biopsia o su campioni prelevati post mortem.
- **Esame citologico:** esame microscopico delle caratteristiche morfologico delle cellule.
- **Contenitore:** barattolo o provetta contenente il campione da esaminare.
- **Esame estemporaneo intraoperatorio:** esame istologico eseguito in corso di intervento chirurgico su campione istologico non fissato.

6. RESPONSABILITA' E VERIFICA

Sarà compito dei Coordinatori infermieristici/Tecnici dei singoli reparti/UU.OO., al fine di effettuare correttamente il trasporto dei campioni biologici, custodire l’attrezzatura in dotazione, far sì che venga ben mantenuta e correttamente utilizzata dagli operatori addetti al servizio, previa adeguata istruzione sulle modalità d’uso e di manutenzione. Il coordinatore dovrà inoltre vigilare affinché venga correttamente riposto e confezionato nel contenitore primario, secondario, ed eventualmente terziario in maniera che le corrette disposizioni vengano messe in atto sistematicamente da tutto il personale coinvolto, valutandone periodicamente l’operato.

N.B.: E’ responsabilità di chi effettua il trasporto che il materiale ricevuto sia consegnato secondo le indicazioni avute.

Procedura per il confezionamento e trasporto dei campioni istologici e citologici	Rev. 1 – 1/10/2024	PGUOAP01	Pag. 4/15
---	--------------------	----------	-----------

N.B.: L'invio di campioni istologici e citologici all'U.O.C. di Anatomia Patologica dovrà essere SEMPRE accompagnato dal relativo modulo riepilogativo (Vedi "Allegati"), debitamente compilato in duplice copia a cura del personale dedicato delle UU.OO. invianti.

L'operatore di turno dell'Anatomia Patologica, dopo aver controllato i campioni e la documentazione allegata, firma per accettazione in calce al modulo riepilogativo (Griglia per la tracciabilità dei campioni inviati in Anatomia Patologica) ed archivia il modulo presso la segreteria dell'U.O.

Matrice di responsabilità

Operatore / Attività	Medico	Personale infermieristico	TSLB	Personale ausiliario/OS S	Personale Amministrativo Front Office
Prelievo campione e modalità conservazione	R	C	-	-	-
Compilazione richiesta esame isto-citopatologico	R	C	-	-	-
Identificazione campione (etichetta contenitore)	-	R	-	-	-
Imballaggio campioni per trasporto	-	R	-	C	-
Trasporto	-	C	-	R	-
Controllo conformità e rispondenza campioni	-	-	R	C	-
Presenza in carico da parte dell'Anatomia Patologica	-	-	R	-	C
Gestione non conformità	R	C	C	C	-

Leggenda: R=responsabile - C=collabora

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'/MODALITA' OPERATIVA

7.1 Compilazione della richiesta: prestazioni in regime di ricovero e/o ambulatoriali.

Alla fine dell'intervento chirurgico o della procedura bioptica il personale dedicato carica la richiesta di esame cito-istopatologico sul gestionale "MyKey" in modalità Order Entry, secondo la procedura riportata sul Manuale Utente presente in versione "online" sul portale "MyKey". Tale procedura genera la stampa della richiesta di esame cito-istopatologico e le relative due etichette adesive da apporsi una sulla richiesta cartacea ed una sul contenitore del campione.

Qualora non fosse possibile accedere al gestionale "MyKey", il personale dedicato provvede a compilare in tutte le sue parti il modello "Richiesta esame istopatologico" (modello prestampato a ricalco Mod. AP 501 OM).

In ogni richiesta sono riportati i seguenti dati indispensabili per una corretta esecuzione dell'esame:

- Cognome e nome
- Data e luogo di nascita, codice fiscale
- Data del prelievo
- Medico richiedente
- Regime della prestazione
- Dati clinici

Procedura per il confezionamento e trasporto dei campioni istologici e citologici	Rev. 1 – 1/10/2024	PGUOAP01	Pag. 5/15
---	--------------------	----------	-----------

- Sede anatomica esatta del prelievo
- Numerazione chiara se sono stati eseguiti più prelievi
- Tipo di prelievo (agoaspirato, biopsia, endoscopia, escissione, asportazione, etc)
- Eventuali esami cito-istologici precedenti

7.2 Compilazione della richiesta: utenti esterni con prescrizione medica e/o paganti

Alla fine della procedura bioptica il personale dedicato della struttura inviante provvede a compilare in tutte le sue parti il proprio modello di richiesta per esame istopatologico. Il suddetto modello dovrà riportare i seguenti dati indispensabili per una corretta esecuzione dell'esame:

- Cognome e nome
- Data e luogo di nascita, codice fiscale
- Data del prelievo
- Medico richiedente
- Regime della prestazione
- Dati clinici
- Sede anatomica esatta del prelievo
- Numerazione chiara se sono stati eseguiti più prelievi
- Tipo di prelievo (agoaspirato, biopsia, endoscopia, escissione, asportazione, etc)
- Eventuali esami cito-istologici precedenti

N.B.: le biopsie effettuate in endoscopia dovranno essere accompagnate dal relativo referto endoscopico.

7.3 Trasporto del campione

Per trasporto si vuole intendere il trasporto di un campione istologico e/o citologico, da un reparto ospedaliero o da altra AST e/o struttura periferica all'UOC di Anatomia Patologica.

La procedura standard prevede l'utilizzo di un sistema a più involucri:

Recipiente primario: contiene il campione.

Può trattarsi di provette, barattoli, tubi, dotati delle relative certificazioni autorizzative e sottoposti ad approvazione da parte dell'SPP aziendale; deve essere di materiale impermeabile, a tenuta stagna o chiusura ermetica, etichettato.

Recipiente secondario: contenitore in forma di busta di plastica monouso a doppio scomparto, uno con chiusura ermetica e l'altro no. Le provette e/o tubi devono essere inserite nel lato chiuso ermeticamente e la chiusura deve avvenire con molta cura.

Nel secondo scomparto deve essere inserita la documentazione a corredo. Qualora non fosse possibile il posizionamento della documentazione nella busta contenente il campione, o qualora il recipiente primario non sia inserito in un recipiente secondario, occorre posizionare i documenti in modo da garantire la rintracciabilità con il campione.

Procedura per il confezionamento e trasporto dei campioni istologici e citologici	Rev. 1 – 1/10/2024	PGUOAP01	Pag. 6/15
---	--------------------	----------	-----------

In ogni caso la documentazione a corredo dei campioni deve essere allegata all'esterno del recipiente terziario e comunque deve essere fisicamente isolata dal materiale clinico affinché sia riparata da spandimenti accidentali.

Recipiente terziario (box): contenitore di materiale resistente, impermeabile, a tenuta stagna, adatto a contenere e proteggere i recipienti primario e secondario anche dagli urti e dalle intemperie.

Può contenere anche più recipienti primari e secondari e i documenti di accompagnamento purché inseriti in una busta apposita. Deve essere di facile pulizia e disinfezione.

7.4 REGOLE GENERALI

I campioni biologici di qualsiasi tipo inviati in Anatomia Patologica devono essere **SEMPRE** posti in contenitori appositi.

- Contrassegnati con etichetta adesiva apposta sul contenitore, su cui siano riportati obbligatoriamente il nome e cognome del paziente, data di nascita, la sede del prelievo e qualora registrati il numero progressivo istologico e/o citologico generato dal gestionale
- Accompagnati da modulo di richiesta dell'Anatomia Patologica, compilato in modo corretto, completo di dati anagrafici del paziente e notizie cliniche pertinenti
- Accompagnati da impegnativa se ambulatoriali
- Riportare chiaramente indicato un eventuale rischio infettivo: Tutti i materiali chirurgici e citologici a fresco e/o non adeguatamente fissati, devono essere considerati potenzialmente infettivi.

7.5 MODALITA' DI ACCESSO, LUOGHI ED ORARI

I campioni istologici "surgery" provenienti dal Blocco Operatorio del P.O. "C.G.Mazzoni" di Ascoli Piceno vengono confezionati e trasportati a cura del personale infermieristico e/o ausiliario del suddetto Blocco Operatorio, ed accettati dal personale di turno dell'Anatomia Patologica tutti i giorni. I campioni istologici "surgery", i campioni istologici e/o citologici ambulatoriali provenienti dal P.O. "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto, vengono confezionati a cura del personale infermieristico e/o ausiliario del Blocco Operatorio del suddetto P.O., e trasportati presso l'U.O.C. di Anatomia Patologica, con cadenza tri-settimanale, a cura del personale della Ditta Dussmann.

Il personale della Ditta Dussmann è altresì incaricato del trasporto dal Blocco Operatorio del P.O. di San Benedetto del Tronto all'Anatomia Patologica di Ascoli Piceno, dei campioni "a fresco", che necessitano di esame estemporaneo (intra-operatorio).

Per gli utenti/pazienti che afferiscono alle UU.OO. del P.O. di Ascoli Piceno in regime ambulatoriale o Day Hospital, e che necessitano dell'esame cito-istologico è stata istituita una raccolta giornaliera presso punti specifici situati all'interno del Nosocomio.

Tali campioni sono confezionati a cura del personale infermieristico afferente alle UU.OO. richiedenti l'esame, e trasportati in Anatomia Patologia a cura del personale Ausiliario della suddetta Anatomia Patologica e/o del personale Ausiliario addetto ai collegamenti (STIC)

Procedura per il confezionamento e trasporto dei campioni istologici e citologici	Rev. 1 – 1/10/2024	PGUOAP01	Pag. 7/15
---	--------------------	----------	-----------

Gli utenti esterni possono recarsi presso il front-office (Segreteria) dell'Anatomia Patologica e consegnare al personale dedicato il materiale biologico da esaminare; numero telefonico di riferimento 0736.358430.

L'accettazione degli esami istologici e citologici di routine avviene tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.30

N.B.: Il sabato, il front-office (Segreteria) dell'Anatomia Patologica è chiuso all'utenza esterna; vengono consegnati ed accettati SOLO i campioni istologici e/o citologici interni, provenienti dai PP.OO. di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto

7.6 CONFEZIONAMENTO

CAMPIONI ISTOLOGICI

- Esame istologico su campioni fissati

Trattare tutti i campioni prelevati come potenziale fonte di rischio infettivo.

Utilizzare solo formalina neutra in tampone fosfato al 10%.

Sono attualmente in uso presso la AST Ascoli Piceno contenitori, di diverso volume, precaricati con formalina neutra in tampone fosfato al 10%.

I contenitori (provette e/o tubi) contenenti liquidi biologici o tessuti in liquido fissativo (formalina, alcool ecc.):

- Devono necessariamente essere trasportati in posizione verticale
- I contenitori dei pezzi operatori e dei campioni biologici per esame istocitopatologico oltre che di volume sufficiente (rapporto volumetrico campione/fissativo 1:10) per contenere, senza deformarlo, il materiale inviato devono essere a tenuta ermetica per evitare fuoriuscite di liquidi (formalina) che possono essere fonte di rischio biologico e chimico, sia dell'operatore che effettua il trasporto sia per quello che si occuperà dell'accettazione.
- *Particolare cura ed attenzione devono essere poste nell'atto della chiusura del contenitore dopo l'inserimento del campione, e nell'accertarsi nei tubi precaricati della completa discesa della formalina sul campione.*
- I campioni istologici dei pazienti ricoverati sottoposti a procedura in una sala operatoria, non devono essere inviati in reparto, ma conservati nel complesso operatorio, fino alla consegna all'incaricato del trasporto.
- I campioni istologici, anche se confezionati in modo adeguato andrebbero comunque inviati nel più breve tempo possibile all'Anatomia Patologica, al fine di favorire la loro processazione ottimale.
- Va assolutamente evitato il trattenimento nei Reparti, di campioni di grandi dimensioni (spessore del tessuto superiore a 1-2 cm). Anche se tali campioni sono immersi in adeguata quantità di fissativo, la penetrazione dello stesso all'interno dei tessuti è lenta e le parti profonde vanno immancabilmente incontro ad autolisi.
- In caso di impossibilità all'invio dei campioni di grandi dimensioni in tempi rapidi (interventi serali e/o in giorni prefestivi o festivi) è opportuno operare uno o più tagli nel tessuto al fine di favorire la penetrazione del fissativo;

Procedura per il confezionamento e trasporto dei campioni istologici e citologici	Rev. 1 – 1/10/2024	PGUOAP01	Pag. 8/15
---	--------------------	----------	-----------

N.B.: Evitare di effettuare tagli sui campioni che ne rendano difficoltosa e/o impossibile la ricostruzione dei caratteri macroscopici.

N.B.: L'utilizzo sempre più frequente di tessuti fissati in formalina e inclusi in paraffina per analisi molecolari in campo oncologico e il rischio di danno irreparabile degli acidi nucleici (DNA e RNA) causato da inadeguata fissazione impone una attenta osservazione di quanto sopra esposto

- Esame istologico su campioni a fresco (intraoperatorio)

Inviare il campione in Anatomia Patologica, immediatamente dopo il prelievo, in apposito contenitore facendo attenzione che sul modulo di richiesta sia indicato il numero di telefono della sala operatoria; ***segnalare l'eventuale rischio infettivo in rosso.***

N.B.: Non aggiungere mai fissativo.

N.B.: Evitare assolutamente l'essiccamento del campione, In tal caso porre il campione stesso in soluzione fisiologica. Nel caso di prelievi bioptici, porre il campione tra due spugnette o garza imbevute di soluzione fisiologica.

CAMPIONI CITOLOGICI

Il materiale che perviene al laboratorio di Citologia viene raccolto direttamente o mediante manovre meccaniche.

Il materiale raccolto con una delle suddette procedure giunge in laboratorio in:

- contenitori di raccolta (provettoni, contenitori con chiusura a vite o chiusura ermetica) monouso, puliti, ma non necessariamente sterili;
 - ✓ Consegnati nel più breve tempo possibile dopo il prelievo;
 - ✓ Se il campione non può essere consegnato entro i limiti di tempo indicati può essere conservato a +4°C fino alla consegna o in assenza di frigo stabilizzati con idoneo liquido fissativo (Vedere Procedura Operativa Citologia).
- strisciati (rappresentati da campioni citologici già distesi su vetrino, quali agoaspirati, spatolati, PAP test). In questo caso:
 - ✓ usare esclusivamente vetrini portaoggetto molati di prima scelta, mm 26x76, con banda smerigliata o colorata
 - ✓ il vetrino deve essere sempre identificabile con Nome e Cognome del paziente e sede del prelievo apposto a matita sull'apposita banda smerigliata o colorata del vetrino (stesso lato dello striscio)
 - ✓ per i PAP Test provenienti dai Consultori va riportato anche il numero progressivo del foglio di lavoro
 - ✓ fissare il materiale immediatamente subito dopo il prelievo, immergendo il vetrino in etanolo 95° o, per i PAP Test, utilizzando appositi fissativi spray
 - ✓ nel caso di fissazione per immersione in etanolo, la fissazione deve durare almeno 4-5 minuti, dopo di che il vetrino può essere rimosso dal contenitore stesso e lasciato asciugare

Procedura per il confezionamento e trasporto dei campioni istologici e citologici	Rev. 1 – 1/10/2024	PGUOAP01	Pag. 9/15
---	--------------------	----------	-----------

- ✓ i vetrini devono essere trasportati in appositi contenitori, scatole portavetrini in plastica dotate di coperchio e/o cilindri portavetrini in plastica dotati di coperchio

7.7 RACCOMANDAZIONI

Nei singoli reparti il personale medico/infermieristico, preposto alla preparazione dei campioni, deve accertarsi che:

- ✓ Ogni contenitore sia conforme a quanto previsto dal tipo di analisi richiesta;
- ✓ Sia correttamente etichettato, ermeticamente chiuso, non contaminato all'esterno ed abbia il modulo di richiesta debitamente compilato e/o la necessaria prescrizione impegnativa del medico di reparto;
- ✓ Sia inserito correttamente negli idonei recipienti di trasporto ed i documenti nell'apposito scomparto e/o busta a corredo;
- ✓ Il trasporto deve avvenire possibilmente in maniera diretta dalla sede di confezionamento alla sede di destinazione (evitando cioè di trasportare, anche temporaneamente, il contenitore in altre sedi non inerenti il campione);
- ✓ Durante il trasporto i recipienti non devono essere aperti per nessun motivo; in caso di caduta l'operatore deve evitare di aprire il box, prima di aver indossato i guanti;
- ✓ Durante il trasporto il recipiente secondario e/o terziario non deve essere capovolto;
- ✓ Se si utilizza un veicolo per il trasporto, accertarsi che il recipiente secondario e/o terziario sia posto in posizione sicura e che a bordo sia presente un kit per eventuali sversamenti.

7.8 RACCOMANDAZIONI DI NON CONFORMITA'

Nel caso di non conformità che comporti un rischio per l'identificazione del campione rispetto al paziente, il personale di accettazione del laboratorio segnalerà il caso al responsabile di turno. Ove il responsabile di turno in sala prelievi lo ritenga necessario, previo accordi telefonici, il campione verrà riconsegnato all'U.O. di provenienza.

Procedura per il confezionamento e trasporto dei campioni istologici e citologici	Rev. 1 – 1/10/2024	PGUOAP01	Pag. 10/15
---	--------------------	----------	------------

8. INDICATORI

Dimensione della qualità	Fattore Qualità	Indicatore	Standard
Qualità Organizzativa	Completezza	n. richieste incomplete/ n. totale richieste pervenute in Anatomia Patologica	0%
Qualità Organizzativa	Rintracciabilità	n. campioni smarriti/ n. totale campioni inviati in Anatomia Patologica	0%
Qualità Professionale	Conformità	n. campioni non correttamente fissati/ n. totale campioni pervenuti in Anatomia Patologica	0%

9. BIBLIOGRAFIA/SITOGRAFIA

- Procedura Trasporto campione cito-istopatologico A.O. San Camillo-Forlanini Roma
- Linee Guida. Tracciabilità, Raccolta, Trasporto, Conservazione e Archiviazione di cellule e tessuti per indagini diagnostiche di Anatomia Patologica. Ministero della Salute-Consiglio Superiore di Sanità Sez. 1; Maggio 2015
- Il trasporto di campioni biologici. INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS, 2018
- Procedura Operativa per l'invio di campioni biologici all'U.O. di Anatomia Patologica. AOU Sassari
- Procedura Aziendale-Modalità di preparazione, conservazione dei campioni biologici da sottoporre ad esame istologico, citologico, ultrastrutturale e molecolare. Az. Osp.-Univ. Pisana
- Raccomandazioni della Federazione Italiana delle Società di Medicina di Laboratorio (FISMeLab) per il trasporto del materiale biologico. La Rivista Italiana di Medicina di Laboratorio, Marzo 2019
- Procedura Generale Area Sanitaria: Prevenzione degli errori nel trasporto dei campioni cito-istologici. Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" Catania, Rev. 2024
- Documento SIAPEC-IAP: Gestione del rischio biologico correlato alla epidemia di COVID-19 nella manipolazione dei campioni tissutali e citologici, con particolare riguardo ai campioni a fresco o non adeguatamente fissati. 24 marzo 2020 Versione 01/2020
- Lott R., Tunnicliffe J., Sheppard E., Santiago J., et al. Pre-microscopic examination specimen handling guidelines in the surgical pathology laboratory, 2014
- National Institutes of Health – Biospecimen Working Group Guidelines for human biospecimen storage and tracking within the NIH Intramural Research Program, 2013
- Dash RC., Robb JA., Booker DL., Foo WC., Witte DL., Bry L. Biospecimens and biorepositories for the community pathologist. Arch Pathol Lab Med, 2012;136:668-78
- Zarbo Rj. Histologic validation of vacuum sealed, formalin-free tissue preservation, and transport system. Recent Results Cancer Res, 2015;199:15-26

Procedura per il confezionamento e trasporto dei campioni istologici e citologici	Rev. 1 – 1/10/2024	PGUOAP01	Pag. 11/15
---	--------------------	----------	------------

10. DOCUMENTAZIONE INTERNA DI RIFERIMENTO/ALLEGATI

Modello prestampato a ricalco Mod. AP 501 OM



Servizio di:
Anatomia, Istologia, Citologia Patologica
Tel. 0736 358430 - 472 - 473
Ospedale "C. e G. Mazzoni"

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

RICHIESTA DI ESAME ISTOPATOLOGICO

PAZIENTE RICOVERATO → N° SPEDALITÀ

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 AMBULATORIALE

Cognome e Nome _____ (scrivere in stampatello) Sesso _____ Data di nascita _____
g. m. a.

Nato a _____ Prov. _____ Residente a _____ a _____

Via _____ N° _____ Prov. _____ Tel. _____

Sede esatta del Prelievo:

Notizie cliniche: _____
 Data inizio della lesione: _____

PRESTAZIONI	
CODICE	N°

Sintomi: _____

Diagnosi clinica: _____

Eventuale terapia effettuata: _____

Esami di laboratorio significativi: _____

Eventuale disegno con riferimenti topografici: _____

Data ultima mestruazione: _____

Esami istologici precedenti NO SI N° _____

Data _____ Firma leggibile _____
(Medico richiedente)

Reparto (cui va indirizzata la risposta)	Medico interessato al caso (scrivere in stampatello)
--	--

COD. AP 501 OM - MedLife Business Services

Numero totale dei contenitori SECONDARI: _____ Data _____ Ora _____ del confezionamento

Cognome _____ e nome _____ in stampatello _____ e firma _____ di chi prepara _____ il contenitore _____ Terziario _____ (borsa)

Operatore dell'ANATOMIA P. _____ che ha controllato _____ il materiale pervenuto _____ e nome _____ in stampatello

Data _____ Ora _____ del controllo finale in A.P.- e firma _____

NB: Questo modulo va inserito nel contenitore terziario (borsa) e andrà di seguito restituito alla UO/UA inviante al termine dei controlli dell'A.P. e va conservato presso la UO/UA 30GG

MODULO DI ACCOMPAGNAMENTO
CONTENITORE TERZIARIO PER CAMPIONI DI ANATOMIA PATOLOGICA
PARTE 2 per il responsabile del trasporto

U.A. INVIANTE _____

Nome e cognome in stampatello e firma di chi confeziona il contenitore terziario _____

Cognome e nome e firma leggibile di chi effettua il trasporto		Data e ora di spedizione dalla UA inviante
Cognome nome e firma leggibile di chi accetta il contenitore terziario In Anatomia Patologica		Data e ora di accettazione in anatomia patologica

NB: Questo modulo va conservato 30gg presso la UO/UA che ha effettuato il trasporto